



## DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE

**d'iniziativa dei senatori BERNINI, MALLEGGNI, PAGANO, MOLES, PAROLI,  
BERUTTI, VITALI, DAMIANI, PAPTAEU, BARACHINI, MALAN, BERARDI,  
CARBONE, TIRABOSCHI, LONARDO e DE POLI**

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 31 LUGLIO 2018

Soppressione delle Città metropolitane

ONOREVOLI SENATORI. - L'attuazione delle leggi concernenti le città metropolitane ha mostrato in questi anni tutti i limiti normativi di questi enti, in particolar modo per ciò che concerne la delimitazione delle attribuzioni ad esse affidate.

La «convivenza» tra le province e le città metropolitane ha prodotto confusione ordinamentale ed una moltiplicazione di oneri, andando in direzione opposta rispetto alla volontà dichiarata del legislatore di razionalizzare, semplificare e rendere più efficienti i livelli di governo locale.

In particolare, la legge 7 aprile 2014, n. 56 (cosiddetta legge Delrio), pur trovando motivazione nella necessità di dare attuazione alla previsione costituzionale delle città metropolitane, ha messo in dubbio l'effettiva realizzazione di risparmi ed anzi, dovendo attivare un processo complesso di ri-

organizzazione, ha finito per profilare, a maggior ragione a seguito dell'esito referendario del 4 dicembre 2016, un ulteriore aggravio in termini di risorse ed organizzazione.

Questa situazione di stallo, derivata anche dal «congelamento» di questi enti in attesa dell'approvazione della riforma costituzionale, si è tradotta in un meccanismo complesso ed articolato suscettibile di produrre costi e di alimentare il contenzioso, tanto più nell'ipotesi di ripartizione delle funzioni e delle risorse tra provincia e città metropolitana.

Pertanto, nelle intenzioni dei proponenti, il presente disegno di legge costituzionale, composto da un solo articolo, mira a semplificare l'ordinamento dello Stato eliminando dalla Carta costituzionale la previsione delle «Città metropolitane».

**DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE**

---

## Art. 1.

1. All'articolo 114 della Costituzione sono apportate le seguenti modificazioni:

*a)* al primo comma, le parole: «dalle Città metropolitane,» sono soppresse;

*b)* al secondo comma, le parole: «, le Città metropolitane» sono soppresse.

2. All'articolo 117 della Costituzione sono apportate le seguenti modificazioni:

*a)* al secondo comma, lettera *p)*, le parole: «, Province e Città metropolitane» sono sostituite dalle seguenti: «e Province»;

*b)* al sesto comma, le parole: «, le Province e le Città metropolitane» sono sostituite dalle seguenti: «e le Province».

3. All'articolo 118 della Costituzione sono apportate le seguenti modificazioni:

*a)* le parole: «Città metropolitane,», ovunque ricorrono, sono soppresse;

*b)* al secondo comma, le parole: «, le Province e le Città metropolitane» sono sostituite dalle seguenti: «e le Province».

4. All'articolo 119 della Costituzione, le parole: «, le Città metropolitane» «, alle Città metropolitane» e «, Città metropolitane», ovunque ricorrono, sono soppresse.

5. All'articolo 120, secondo comma, della Costituzione, le parole: «delle Città metropolitane,» sono soppresse.

€ 1,00